



Ufficio stampa e PR
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 96
pr@lugano.ch
www.lugano.ch

Comunicato stampa del Municipio Preventivo 2023 della Città di Lugano, disavanzo contenuto

Il Municipio ha approvato ieri il preventivo 2023 della Città di Lugano e licenziato il messaggio municipale all'attenzione del Consiglio Comunale. La gestione 2023 evidenzia, in particolare, una eccedenza di costi di 5.3 milioni di franchi.

Nel 2023 la Città implementerà il modello contabile MCA2 - allineato al nuovo modello contabile della Confederazione (NMC) - che modifica in modo sostanziale la gestione e la presentazione dei conti per gli enti pubblici. Gli obiettivi del modello MCA2 sono una maggiore trasparenza sull'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e di reddito, secondo il principio generalmente riconosciuto della presentazione di un quadro fedele ("true and fair view"), e il miglioramento dei metodi di presentazione dei conti, grazie alla comparabilità dei conti pubblici tra i diversi livelli istituzionali.

Poiché il preventivo 2023 allestito con il nuovo piano dei conti diverge per molti aspetti dalla precedente versione (MCA1), non è possibile il raffronto dei singoli conti di dettaglio e dei gruppi di costi e ricavi. Sono per contro salvaguardati i raffronti per totali: della Città, dei dicasteri, delle divisioni, e dei centri di responsabilità.

Nell'impostare il preventivo 2023 sono state considerate le ricadute che derivano dai difficili rapporti politici internazionali e dal mutato quadro economico e sociale, che coinvolgono in modo importante tutta l'Europa e hanno generato in questo inizio di 2022 le note difficoltà sul mercato energetico e la ripresa della spirale inflazionistica, con il rialzo dei tassi d'interesse.

In sintesi, le mutate condizioni economiche hanno influenzato l'allestimento del preventivo nel modo seguente:

- incidenza del caro-vita, considerata per il personale al 3% massimo, da verificare a novembre 2022 anche con la Commissione del personale,
- incidenza del caro-vita sul gruppo di spese 31 "spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio", che viene toccato in modo significativo,
- incidenza dell'incremento del costo delle fonti energetiche,
- rialzo dei tassi d'interesse sui nuovi prestiti,
- incidenza sui contributi a carico della Città dell'incremento dei costi dei consorzi a seguito dei loro accresciuti costi.



Di seguito le cifre più significative del preventivo:

- disavanzo di gestione corrente di CHF 5.3 mio (disavanzo di CHF 24.2 mio a preventivo 2022 e avanzo di CHF 6.2 mio a consuntivo 2021),
- totale spese correnti CHF 481 mio (CHF 476.5 mio a preventivo 2022, + CHF 4.5 mio, e CHF 469.3 mio a consuntivo 2021, + CHF 11.7 mio),
- totale entrate correnti CHF 221.7 mio (CHF 201.3 mio a preventivo 2022, + CHF 20.4 mio, e CHF 230.5 mio a consuntivo 2021, - CHF 8.8 mio),
- fabbisogno da coprire mediante imposte CHF 259.3 mio (CHF 275.2 mio a preventivo 2022, - CHF 15.9 mio, e CHF 238.8 mio a consuntivo 2021, + CHF 20.5 mio),
- gettito comunale delle persone fisiche e delle persone giuridiche al moltiplicatore del 77% (stabile), CHF 254 mio (CHF 251 mio a preventivo 2022, + CHF 3.0 mio, e CHF 245.0 mio consuntivo 2021, + CHF 9.0 mio),
- elevato il livello degli investimenti lordi in beni amministrativi, che per il 2023 si fissa a CHF 94.8 mio con una previsione di entrate di CHF 44.9. Nel quadriennio sono previsti investimenti lordi in beni amministrativi per CHF 351.4 mio, entrate per CHF 112.8 mio con un onere netto di CHF 238.6 pari a CHF 59.7 mio medi annui,
- autofinanziamento di CHF 14.9 mio pari al 29.9 % se considerati i CHF 49.9 mio di investimenti netti preventivati (CHF 15.5 a preventivo 2022 pari al 25.3% e di CHF 45.1 mio a consuntivo 2021 pari al 73.3 %),
- incremento del debito pubblico di CHF 34.9 mio (CHF 45.7 mio a preventivo 2022 e CHF 16.4 a consuntivo 2021).

I conti previsionali del prossimo anno risentono positivamente di due fattori centrali per la loro importanza finanziaria:

- nel complesso le spese aumentano di CHF 4.5 mio unicamente per la forte riduzione degli ammortamenti di CHF 21.8 mio, calcolati in applicazione delle norme stabilite dal modello MCA2; se neutralizziamo questa minore spesa, l'incremento complessivo degli altri gruppi di spesa ammonta a CHF 26.3 mio,
- l'importante crescita dei ricavi (+ CHF 20.4 mio) è dovuta per il 70% al ricavo non ripetibile di CHF 14.1 mio relativo alla rivalutazione contabile di cespiti - inerenti a opere di canalizzazione e a contributi per investimenti ai consorzi depurazione - che saranno oggetto dell'emissione dei contributi di costruzione impianti di depurazione (contributi LALIA, Legge di applicazione della Legge federale contro l'inquinamento delle acque).

Un più corretto paragone tra il preventivo 2023 e il preventivo 2022, tenuto conto di quanto precede, evidenzia quindi un disavanzo strutturale di CHF 19.4 mio, calcolato sulla base dell'onere d'ammortamenti aggiornato come da preventivo 2023 e senza considerare il ricavo non ripetibile dovuto alla rivalutazione dei cespiti relativi alla LALIA. Considerati gli stessi aspetti, il raffronto tra il fabbisogno del preventivo 2023 e quello del preventivo 2022 evidenzia una crescita di CHF 41.2 mio.



Questo aspetto è rilevante e occorre tenerne conto. Se la Città ha superato due anni di pandemia e riesce oggi ad affrontare la crisi energetica e le ripercussioni della guerra sul continente europeo è grazie al lavoro fatto dal Consiglio Comunale, dal Municipio e dall'Amministrazione dal 2014 in avanti per risanare le finanze e ridare stabilità ai conti della Città. Con la presentazione del Piano finanziario 2023-2026 si evidenzierà la necessità, oltre che di mantenere la rotta tracciata, anche di ripetere lo stesso esercizio di contenimento, con l'obiettivo di garantire la progettualità politica e sostenere la nostra popolazione più fragile evitandone l'impoverimento.

Le principali variazioni di costi e ricavi sono riconducibili a:

- spese per il personale: indicativamente, possiamo segnalare un incremento di circa CHF 8 mio, riconducibile al previsto adeguamento al carovita (ipotizzato al 3%), all'aumento delle unità e all'adeguamento degli oneri sociali sulla base dell'accresciuta massa salariale;
- incremento dei contributi (spese di trasferimento) di CHF 15 mio. In particolare: fondi centrali AVS, AI, Prestazioni complementari e Casse malati (+ CHF 3.5 mio), finanziamento delle case anziani (+ CHF 2.7 mio), Spitex (+ CHF 2.5 mio), linee di trasporto urbane di importanza cantonale (+ CHF 300'000.-), linee locali di trasporto pubblico (+ CHF 482'000), Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni (+ CHF 1.6 mio);
- il mantenimento del moltiplicatore d'imposta al 77%, la tenuta del gettito fiscale e la buona evoluzione dei dati economici per il 2022 permettono di ipotizzare una crescita del gettito a preventivo 2023 di CHF 3 mio rispetto al 2022 (+ CHF 4 mio per le persone fisiche a CHF 195 mio e - CHF 1 mio per le persone giuridiche a CHF 59 mio);
- incremento di altre entrate fiscali di CHF 2.4 mio. Concorrono a questo risultato: stabilità delle sopravvenienze d'imposta (CHF 40 mio anche a preventivo 2022), invariate le imposte personali, in crescita di CHF 2.5 mio il gettito derivante dalle imposte alla fonte, in crescita di CHF 0.9 mio le aspettative d'incasso dell'imposta immobiliare comunale, in flessione di CHF 1 mio le imposte suppletorie persone fisiche;
- l'incremento di spesa dovuto ai maggiori costi energetici derivanti dal mercato si fissa a circa CHF 2 mio;
- la sostituzione dei prestiti in scadenza e l'incremento del debito verso terzi comporta un incremento degli interessi passivi di CHF 0.7 mio.

Il messaggio viene trasmesso all'attenzione del Consiglio comunale.